

L'Unione Europea richiama l'Italia: avanti con gli sforzi e meno tasse sul lavoro

Data: 6 febbraio 2014 | Autore: Nicoletta de Vita



ROMA, 2 GIUGNO 2014- C'è mancato poco e L'Italia poteva essere bocciata sul pareggio di bilancio. La commissione Ue richiama l'attenzione del governo italiano per le riforme che ancora devono diventare legge per sostenere la crescita e l'occupazione. Il commissario agli **Affari Economici Olli Rehn**, in una nota ha ricordato l'impegno del paese nel riformare mentre il debito pubblico resta ancora molto alto, in particolare Rehn ha incoraggiato l'Italia a rincarare la dose, con sforzi aggiuntivi per aumentare l'intensità delle riforme per rispettare i requisiti del Patto di stabilità. Bisogna spostare ulteriormente il **carico fiscale dai fattori produttivi ai consumati** in particolare ai beni immobili all'ambiente, riducendo il cuneo fiscale anche nel 2015.

[MORE]

Il Ministro all'Economia **Pier Carlo Padoan**, ha così commentato su Twitter la nota della Commissione Europea: *"Commissione UE apprezza riforme italiane. Debito alto, lo sapevamo: acceleriamo riforme e privatizzazioni per ridurlo in modo sostenibile. Le raccomandazione dell'Ue non sono finite e l'accento si pone anche nei confronti di una migliore gestione dei fondi europei, i quali devono essere amministrati secondo il criterio della trasparenza, valutazione e controllo qualità a livello regionale, con particolare attenzione nelle regioni meridionali.*

Lo scenario quindi, sembra essere tutto in salita per il nostro paese, ma il futuro può essere ottimista se gli impegni presi

saranno portati a termine. **Meno tasse sul lavoro e più sui consumi** degli italiani, è proprio questo che l'Unione Europea chiede al governo.

Fonte: [Ansa]

Nicoletta de Vita

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/l-unione-europa-richiama-l-italia-avanti-con-gli-sforzi-e-meno-tasse-sul-lavoro/66369>

